



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20003-Privatistico
CODICE INSEGNAMENTO	04035
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	PLAIA ARMANDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO CAMILLERI ENRICO Professore Ordinario Univ. di PALERMO PALMERI GIUSEPPA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CAMILLERI ENRICO Lunedì 11:00 13:00 Studio del docente presso Dipartimento di Giurisprudenza, I piano se. Diritto Privato PALMERI GIUSEPPA Giovedì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, I piano PLAIA ARMANDO Lunedì 10:00 11:00 Stanza del docente

PREREQUISITI	conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto privato. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacità individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto privato, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica, e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche, Abilità comunicative</p> <p>Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli è indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e competenze applicative minime in ordine alla risoluzione dei casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del II ciclo di lezioni. <p>La prova, che consiste nella somministrazione di due quesiti a risposta aperta e di un caso pratico sul quale formulare un breve parere, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti.</p> <p>La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: giudizio positivo/giudizio negativo</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per ciò che concerne la protezione del mercato, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello processuale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Le Fonti
10	I soggetti
10	L'obbligazione
17	Il contratto e i contratti
10	La famiglia
10	Successioni
5	La proprieta

PREREQUISITI	conoscenza dei adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto privato. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacità individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto privato, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica, e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche,</p> <p>Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti</p> <p>Capacità d'apprendimento Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli è indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione</p> <p>-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</p> <p>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- Esito sufficiente 18-20: conoscenza elementare degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione</p> <p>- esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma</p> <p>n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di due quesiti a risposta aperta e di un caso</p>

	pratico sul quale formulare un breve parere, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per cio' che concerne la protezione del mercato, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello processuale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Manuale del Diritto Privato, a cura di S. Mazzamuto, Giappichelli, ultima edizione in commercio Codice Civile (con la Costituzione i Trattati UE e le principali leggi complementari), a cura di A. Di Majo, Giuffre' editore, ultima edizione in commercio Schulze-Zimmermann, Sirena, Patti, Diritto Privato Europeo. Testi di riferimento, Giappichelli, 2017

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
72	Norme e fatti giuridici - 4 ore Cose, possesso e diritti reali - 6 ore Pubblicita' immobiliare e mobiliare - 2 ore Obbligazioni e responsabilita' patrimoniale 12 ore Fatti illeciti 4 ore Contratto 12 ore Singoli contratti 6 ore Persone fisiche - 4 ore Persone giuridiche -2 ore Famiglia, matrimonio e filiazione - 10 ore Liberalita' 2 ore Successioni a causa di morte 8 ore

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPA PALMERI- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto privato. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacità individuazione dei nessi esistenti tra più istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione più adatte al caso di specie</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Consapevolezza critica della crescente complessità del sistema del diritto privato, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica, e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacità di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche, Abilità comunicative</p> <p>Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere più istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli è indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">-Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione-Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione- Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. <p>n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di due quesiti a risposta aperta e di un caso pratico sul quale formulare un breve parere, è intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere è meramente facoltativa per lo studente.</p> <p>Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per ciò che concerne la protezione del mercato, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello processuale.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	A. Galasso, G. Palmeri, Istituzioni del diritto privato, tomo I, Zanichelli 2016 A. Galasso, G. Palmeri, Istituzioni del diritto privato, tomo II, Zanichelli 2017 Codice Civile (con la Costituzione i Trattati UE e le principali leggi complementari), a cura di A. Di MAjo, Giuffre' editore, ultima edizione in commercio

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
72	5 ore Le Fonti; 10 ore I soggetti; 5 ore Cose, possesso e diritti reali; 10 ore Obbligazioni e responsabilita' patrimoniale; 17 ore Contratto e singoli contratti; 10 ore Famiglia e filiazione; 6 Le Successioni; 9 ore I fatti illeciti.